



Regione Lombardia

DECRETO N. 20950

Del 30/12/2024

Identificativo Atto n. 1002

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO
RISORSA IDRICA

Oggetto

Bando RELOad-CER. PR FESR 2021-2027 SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE
ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI PRODUZIONE A FONTI ENERGETICHE
RINNOVABILI REALIZZATI SU IMMOBILI DI PROPRIETÀ DI SOGGETTI PUBBLICI.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA RISORSE ENERGETICHE

VISTE la direttiva 2018/2001 sulla promozione dell'energia da fonti rinnovabili dell'11 dicembre 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, successivamente modificata con direttiva 2023/2413 del 18 ottobre 2023, la direttiva 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica e la direttiva (UE) 2023/1791 sull'efficienza energetica che modifica il Regolamento (UE) 2023/955;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1° agosto 2022 C (2022) 5671;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO



Regione Lombardia

REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale) e successiva presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024 - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale) – (di concerto con il vicepresidente Alparone);

- il Decreto 30/06/2023 n. 9842 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) per l'attuazione della Programmazione Regionale FESR 2021-2027 e il successivo Decreto 27/06/2024 n. 9743 di aggiornamento del SI.GE.CO;

RICHIAMATI:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., con particolare riferimento:
 - al Capo I e II negli artt. 1-12 per la parte generale;
 - all'art. 41 "Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento", par. 1, 4, 5, 6 e 7 lett. a) per la parte speciale, che si riportano di seguito:
 - par. 1 - Gli aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento, ad eccezione dell'energia elettrica prodotta da idrogeno rinnovabile, sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I.
 - par. 4 - Gli aiuti agli investimenti a favore di unità di cogenerazione ad alto rendimento sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato solo nella misura in cui tali unità forniscano un risparmio complessivo di energia primaria rispetto alla produzione separata di calore ed elettricità di cui alla direttiva 2012/27/UE o a qualsiasi normativa successiva che sostituisca integralmente o parzialmente tale atto. Gli aiuti agli investimenti per progetti di stoccaggio di energia elettrica e di stoccaggio termico direttamente connessi alla cogenerazione ad alto rendimento basata su fonti di energia



Regione Lombardia

rinnovabile sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato alle condizioni previste al paragrafo 1 bis del presente articolo.

- par. 5 - Gli aiuti agli investimenti sono concessi a capacità installate o ammodernate di recente. L'importo degli aiuti è indipendente dalla produzione.
- par. 6 - I costi ammissibili sono i costi complessivi dell'investimento.
- par. 7 - L'intensità di aiuto non supera:
 - a. il 45% dei costi ammissibili per gli investimenti nella produzione di fonti di energia rinnovabili, comprese le pompe di calore conformi all'allegato VII della direttiva (UE) 2018/2001, l'idrogeno rinnovabile e la cogenerazione ad alto rendimento basata su fonti di energia rinnovabili.
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 (DCR XII/42), che nel Pilastro n. 5 Lombardia "Green" definisce gli obiettivi strategici 5.1.2 "Incentivare l'efficientamento energetico e promuovere la diversificazione delle fonti energetiche" e 5.1.3 "Promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili" impegnando Regione Lombardia ad attivare misure per il sostegno all'efficientamento energetico di edifici e impianti e intensificare la promozione della diffusione di impianti alimentati a fonti di energia rinnovabile che valorizzino le peculiarità del territorio;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", di recepimento della direttiva 2018/2001 (RED 2);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 210 "Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE, nonché recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del regolamento UE 941/2019 sulla



Regione Lombardia

- preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE" di recepimento della direttiva 2019/944 (IEM);
- il Testo Integrato per l'Autoconsumo Diffuso (TIAD), approvato dalla Delibera 727/2022/R/eel dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
 - il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7 dicembre 2023, "Individuazione di una tariffa incentivante per impianti a fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche rinnovabili e nelle configurazioni di autoconsumo singolo a distanza e collettivo, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e in attuazione della misura appartenente alla Missione 2, Componente del 2, Investimento 1.2 del PNRR." pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, GU Serie Generale n. 31 del 07/02/2024;
 - le "Regole operative per l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso e al contributo PNRR", redatte dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) in attuazione dell'art. 11 del DM 414/2023;

PREMESSO che:

- Regione Lombardia ha già avviato, con l'approvazione della legge regionale 23 febbraio 2022, n. 2 "Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica" un percorso indirizzato alla costituzione delle comunità energetiche rinnovabili al fine di promuovere la riduzione dei consumi energetici e l'aumento della produzione di energia rinnovabile a livello locale, oltre alla valorizzazione delle potenzialità del territorio per lo sviluppo di comunità per la generazione e condivisione dell'energia elettrica e termica da fonti rinnovabili con ricadute sociali e ambientali, tra cui la crescita competitiva, l'occupazione, l'attrattività del territorio e il contrasto alla povertà energetica;
- con DGR n. 6270 dell'11 aprile 2022, è stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di Comunità energetiche rinnovabili di iniziativa degli Enti Locali, un'iniziativa suddivisa in due fasi, al fine di far emergere le potenzialità territoriali e sviluppare le conseguenti azioni di supporto finanziario;
- con D.D.U.O. 18074 del 16 novembre 2023 è stato approvato l'elenco delle proposte di comunità energetiche ritenute meritevoli di accedere alla fase 2, il quale, al solo fine di quantificare opportunamente le risorse necessarie per la realizzazione delle proposte progettuali meritevoli, ha disposto di acquisire,



Regione Lombardia

da parte di ciascun proponente, il quadro economico e il piano finanziario della comunità energetica oggetto di candidatura;

- con DGR n. 3090 del 23 settembre 2024 "Manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili – Fase 2: attivazione di misure di supporto finanziario per interventi relativi a nuovi impianti realizzati su immobili pubblici di proprietà di soggetti pubblici a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili" è stata approvato l'avvio della fase 2 di cui alla DGR 6270/2022;
- le risorse finanziarie messe a disposizione dalla DGR 6270/2022 sono destinate a Enti Locali, per impianti a fonti energetiche rinnovabili destinati alle CER realizzati su patrimonio pubblico in considerazione della natura delle risorse stesse, riconducibili alla Legge n. 350/2003;
- si ritiene opportuno valorizzare la spinta propositiva degli Enti Locali emersa dall'attuazione della DGR 6270/2022, anche attraverso la definizione sinergica di azioni e misure destinate a soggetti pubblici per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili destinati alle comunità energetiche rinnovabili;

RILEVATO inoltre che:

- gli enti locali, e in particolare i Comuni, possono svolgere un ruolo di agevolatori e di promotori per la costituzione di future comunità energetiche a livello locale, avendo facoltà di facilitare la realizzazione degli impianti da fonti rinnovabili sul territorio, in coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale;
- il tema degli ingenti costi di gestione degli immobili della pubblica amministrazione, soprattutto alla luce della crisi energetica, obbliga gli enti locali ad una razionalizzazione delle spese, le quali sono però necessarie per via dell'importanza dei servizi di prossimità che vengono offerti dai comuni;
- numerosi sono gli esempi già nati di Comunità Energetiche promosse e costituite da Enti pubblici, tra cui si citano Turano Lodigiano, Ferla, Magliano Alpi, unioni montane Valle Maira e Valle Grana;
- il sostegno alla costituzione di CER pubbliche offre alle pubbliche amministrazioni l'opportunità di coinvolgere attivamente i cittadini nella transizione energetica, promuovendo la partecipazione civica e rafforzando i legami comunitari, oltre che a migliorare il ruolo sociale delle pubbliche amministrazioni, dimostrando un impegno per l'ambiente e il benessere della comunità;
- promuovendo e partecipando ad una Comunità Energetica, le pubbliche amministrazioni dimostrano un impegno tangibile per la sostenibilità



Regione Lombardia

ambientale, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra e all'adozione di pratiche energetiche più ecocompatibili;

- la realizzazione di nuovi impianti pubblici può stimolare l'economia locale e creare opportunità di lavoro nel settore delle energie rinnovabili e delle tecnologie connesse;

CONSIDERATO che il programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia prevede:

- nell'ambito dell'Asse 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA", con l'obiettivo specifico 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti", l'Azione 2.2.2 "Sostegno alla diffusione delle comunità energetiche";
- la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 1° agosto 2022, tra i capitoli di spesa come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato e 18% risorse Regione;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR e FSE 2021-2027 nella seduta del 29 settembre 2022 e con procedura scritta conclusa il 3 giugno 2024 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione per l'azione suddetta;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2968 del 5 agosto 2024 "PR FESR 21-27 OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 APPROVAZIONE DI UNA MISURA A VALERE SULL'AZIONE 2.2.2 PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI A NUOVI IMPIANTI A FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI REALIZZATI SU IMMOBILI DI PROPRIETÀ DI SOGGETTI PUBBLICI A SERVIZIO DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI";

OSSERVATO che l'iniziativa intende finanziare interventi di realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e sistemi di accumulo su edifici pubblici di proprietà di soggetti pubblici e a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) del territorio lombardo, così come definite nell'art.2 del DM 414/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi del DM 414/2023, la tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa nelle comunità energetiche rinnovabili è cumulabile con altri contributi in conto capitale fino al 40 per cento dei costi ammissibili;



Regione Lombardia

RITENUTO, pertanto, di stabilire nel limite del 40% dei costi ammissibili il contributo a fondo perduto riconosciuto ai beneficiari dell'iniziativa in argomento per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

VISTA la Delibera CIPESS del 3 agosto 2023, n. 25 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 269 del 17 novembre 2023, che:

- a) dispone l'imputazione programmatica delle risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 a favore delle Regioni e Province Autonome;
- b) definisce, nell'ambito degli importi netti imputati programmaticamente, l'importo massimo per ciascuna Regione e Provincia Autonoma utilizzabile per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi Programmi europei di coesione, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che per Regione Lombardia è pari a euro 315.662.128;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale del 4 dicembre 2023, n. 1471 che approva l'Accordo per la Coesione (Accordo) - sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente di Regione Lombardia - che, nell'ambito del totale delle risorse destinate alla copertura finanziaria, precisa che l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 315.662.128 è destinato al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

PRESO ATTO che l'articolo 1 del Decreto-legge del 19 settembre 2023, n. 124 convertito con la legge di conversione del 13 novembre 2023, n. 162 stabilisce che, sulla base degli accordi sottoscritti, con delibera del CIPESS si provvede all'assegnazione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 in favore di ciascuna regione o provincia autonoma e che a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione, nonché per l'attuazione delle iniziative e delle misure afferenti alle politiche di coesione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 11 "Bilancio di previsione 2024 – 2026";

VISTI inoltre:

- la Delibera CIPESS n. 23 del 23 aprile 2024 "Regione Lombardia - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i.", registrata dalla Corte dei conti il 4 luglio 2024 con il n. 940, che consente,



Regione Lombardia

ai sensi della lettera f) del DL n. 124/2023 di procedere all'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027;

- il Decreto n. 10607 del 12 luglio 2024 "2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 – ACCERTAMENTO DELLE RISORSE FSC 2021-2027 AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 178, LETT. E), DELLA L. N. 178/2020 E S.M.I., ASSEGNATE AL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA" e il relativo allegato, che accerta la quota di cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 a valere sul FSC 2021-2027;

PRESO ATTO che la DGR 2968/2024 individua le risorse economiche necessarie all'attuazione dell'iniziativa, che ammontano a euro 27.750.000,00 (ventisette milioni e settecentocinquanta mila euro) a valere sui seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

- euro 11.100.000,00 sul capitolo 17.01.203.16038 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - EFFICIENZA ENERGIE RINNOVABILI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" ripartite nel modo seguente:
 - euro 3.330.000,00 a valere sul bilancio 2025;
 - euro 5.550.000,00 a valere sul bilancio 2026;
 - euro 2.220.000,00 a valere sul bilancio 2027;
- euro 11.655.000,00 sul capitolo 17.01.203.16039 "PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - EFFICIENZA ENERGIE RINNOVABILI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ADAMMINISTRAZIONI LOCALI" ripartite nel modo seguente:
 - euro 3.496.500,00 a valere sul bilancio 2025;
 - euro 5.827.500,00 a valere sul bilancio 2026;
 - euro 2.331.000,00 a valere sul bilancio 2027;
- euro 4.995.000,00 sul capitolo 17.01.203.16645 "PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - EFFICIENZA ENERGIE RINNOVABILI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" ripartite nel modo seguente:
 - euro 1.498.500,00 a valere sul bilancio 2025;
 - euro 2.497.500,00 a valere sul bilancio 2026;
 - euro 999.000,00 a valere sul bilancio 2027;

OSSERVATO che gli aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento, ad eccezione dell'energia elettrica prodotta da idrogeno rinnovabile, sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., parte generale e art. 41;



Regione Lombardia

VALUTATO che le risorse della presente iniziativa saranno concesse ed erogate ai sensi del Regolamento n. 651/2014 e s.m.i., artt. da 1 a 12 e nell'alveo dell'art. 41 par. 1, 4, 5, 6 e 7 lett. a) in quanto i contributi sono destinati a interventi per investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili su immobili pubblici di proprietà di soggetti pubblici;

PRECISATO che nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:

- le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., ove applicabile, e/o ai soggetti appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

DATO ATTO, che i soggetti beneficiari della presente misura dovranno dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000 di non trovarsi in difficoltà ai sensi dell'art.2, punto 18 del Reg. UE 651/2014 e s.m.i. ove applicabile;

PRESO ATTO che:

- in data 12 dicembre 2024 la Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica ha comunicato alla Commissione Europea, attraverso il Sistema SANI2 e conformemente alla procedura indicata dagli articoli 9 "Pubblicazione e informazione" e 11 "Relazioni" del Regolamento (UE) 651/2014, la bozza del presente atto e il suo allegato parte integrante e sostanziale;
- a conclusione di tale procedura, la Commissione europea ha registrato il presente regime di aiuto "MISURA DI SUPPORTO FINANZIARIO PER INTERVENTI RELATIVI A NUOVI IMPIANTI A FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI REALIZZATI SU IMMOBILI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DI SOGGETTI PUBBLICI A SERVIZIO DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI" con il n. SA.117072;

DATO ATTO che il Dirigente pro tempore della UO Risorse Energetiche della Direzione Generale Enti Locali Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica, in qualità di soggetto concedente, garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8, 9 e successivi per le finalità di cui all'art. 17.



Regione Lombardia

ACQUISITO nella seduta del 15 ottobre 2024 il parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato ex d.g.r. 20 maggio 2024, n. 2340 - Allegato B e di cui al decreto del Segretario Generale 10 giugno 2024, n. 8804;

ACQUISITI inoltre i pareri in ordine alla presente iniziativa:

- dal Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta conclusa il 31 ottobre 2024;
- dall'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con nota agli atti regionali protocollo n. V1.2024.0073420 del 19 dicembre 2024;

VISTA la comunicazione del 17 dicembre 2024 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

RITENUTO di approvare il bando "RELOad-CER. PR FESR 21-27 - SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI PRODUZIONE A FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI REALIZZATI SU IMMOBILI DI PROPRIETÀ DI SOGGETTI PUBBLICI" in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione dell'iniziativa in argomento;

DATO ATTO che la presente azione contribuisce all'Obiettivo Strategico 5.1.2 "Incentivare l'efficiamento energetico e promuovere la diversificazione delle fonti energetiche" e all'Obiettivo Strategico 5.1.3 "Promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili" del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulla programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XII Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta



Regione Lombardia

regionale con i relativi incarichi dirigenziali ed in particolare il IX Provvedimento organizzativo del 2023 (d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023);

DECRETA

1. di approvare il “Bando RELOad-CER - PR FESR 21-27 - SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLE COMUNITA' ENERGETICHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI PRODUZIONE A FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI REALIZZATI SU IMMOBILI DI PROPRIETÀ DI SOGGETTI PUBBLICI” in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la dotazione finanziaria dell'iniziativa è pari ad euro 27.750.000,00 suddivisa sui seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:
 - o euro 11.100.000,00 sul capitolo 17.01.203.16038 “PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - EFFICIENZA ENERGIE RINNOVABILI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI” ripartite nel modo seguente:
 - euro 3.330.000,00 a valere sul bilancio 2025;
 - euro 5.550.000,00 a valere sul bilancio 2026;
 - euro 2.220.000,00 a valere sul bilancio 2027;
 - o euro 11.655.000,00 sul capitolo 17.01.203.16039 “PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - EFFICIENZA ENERGIE RINNOVABILI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI” ripartite nel modo seguente:
 - euro 3.496.500,00 a valere sul bilancio 2025;
 - euro 5.827.500,00 a valere sul bilancio 2026;
 - euro 2.331.000,00 a valere sul bilancio 2027;
 - o euro 4.995.000,00 sul capitolo 17.01.203.16645 “PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - EFFICIENZA ENERGIE RINNOVABILI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI” ripartite nel modo seguente:
 - euro 1.498.500,00 a valere sul bilancio 2025;
 - euro 2.497.500,00 a valere sul bilancio 2026;
 - euro 999.000,00 a valere sul bilancio 2027;
3. di stabilire che le risorse sono concesse ed erogate nel rispetto del regime SA.117072, ai sensi del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i. nel rispetto del Capo I e II negli artt. 1-12 per la parte generale e dell'art. 41 “Aiuti agli investimenti



Regione Lombardia

per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento", par. 1, 4, 5, 6 e 7 lett. a) per la parte speciale;

4. di stabilire nel limite del 40% dei costi ammissibili il contributo a fondo perduto riconosciuto ai beneficiari dell'iniziativa in argomento per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi – www.bandiregione.lombardia.it.

La Dirigente
ELENA COLOMBO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.